



# MAI DIRE MAI

**Le scelte e i passi significativi di due come noi**

## **Le sorprese non finiscono mai**

Nella cattedrale di Bologna, nel pomeriggio del 17 settembre scorso il cardinale Caffarra ha ordinato sacerdote fra Carletto Muratori. Nato a Cesena il 26 dicembre 1970, della Parrocchia di San Pietro Apostolo, in diocesi di Cesena. Entrato fin da giovane nello scoutismo ne percorre tutte le tappe e nel 1991 prende la “partenza”. Sei mesi dopo incontra i frati cappuccini della comunità di Cesena e vi entra. Fatto il noviziato a Vignola ne 1993 (professione temporanea il 17 settembre 1994), è studente di filosofia a Villafranca Verona, dal 1995 al 1997, e poi di teologia a Bologna (1998-1999); il 16 ottobre 1999 emette la professione perpetua.

Ci racconta lui stesso la sua esperienza: «Nel lontano '99 avevo appena finito gli studi e mi ritrovavo in convento a Faenza lanciato nell'avventura della pastorale giovanile. Sono stati sei anni di lavoro tra gli scout e i giovani della parrocchia: anni pieni di iniziative ed attività. Proprio alla fine di questo periodo da fratello, spiazzo un po' tutti chiedendo di diventare diacono (16 ottobre 2004). L'inizio del nuovo triennio mi vede al convento di Parma con l'incarico di bibliotecario provinciale. Nel frattempo trovo un gruppo scout che, ignaro di chi si mette in casa, mi prende a pieno servizio: tre anni di uscite, catechesi, route, campi. Durante la settimana topo di biblioteca, nel fine settimana in calzoncini corti in giro per mezza Italia.

Da questa esperienza nasce, insieme a fra Matteo, l'idea di aprire un centro di spiritualità; l'età c'è, l'esperienza pure, allora perché non lanciarsi? Detto fatto, gli ultimi tre anni li ho vissuti a Vignola alla “Casa frate Leone”, ad accogliere i tanti giovani che chiedevano incontri ed ospitalità.

Proprio da questa esperienza forte ho visto nascere dentro di me la consapevolezza di dover fare un ulteriore passo. Vi lascio immaginare, appena la notizia si è sparsa, come, tra telefonate ed e-mail tanti, increduli, mi chiedevano: ma è proprio vero? Ebbene sì! Il 17 settembre in Cattedrale a Bologna sono stato ordinato sacerdote e la domenica successiva ho celebrato la mia prima messa a Sant'Angelo di Gatteo da mio fratello don Marco con tutta la comunità parrocchiale.

Se guardo indietro e vedo tutto il cammino che il Signore mi ha fatto fare, i ragazzi e le ragazze che mi ha messo davanti, non posso fare altro che ringraziarlo di avermi chiamato ad essere frate ed ora sacerdote in giro per il mondo. Adesso la mia nuova destinazione è il convento di Bologna dove, oltre il lavoro in biblioteca, non mancherà il lavoro con i giovani e gli scout e, dal momento che le sorprese con me sono sempre dietro l'angolo, aspettatevi dell'altro».

### **Non è mai troppo tardi**

“Una vocazione adulta al servizio del Signore”: si potrebbe titolare così l'esperienza particolare che ha vissuto in questi ultimi anni fra Lorenzo e che all'età di quarantasette anni ha coronato il 1° ottobre scorso nel convento dei cappuccini di Rimini.

È nato ad Ambrogio di Copparo (FE) il 17 marzo del 1964. Dopo le scuole d'obbligo, dal 1979 in poi lo troviamo operaio in varie fabbriche. L'ultimo periodo di lavoro lo trascorre dal 1988 come autista presso l'ACI di Bologna fino al 2001.

Attratto dal Signore, il 21 luglio di quell'anno entra nel convento di Cesena per un anno, prima di passare nel convento di Vignola e trascorrervi l'anno di postulato. Il 5 settembre del 2003 entra nel noviziato di Santarcangelo di Romagna e l'11 settembre dell'anno dopo emette la professione temporanea. Si trasferisce poi a Scandiano per continuare gli studi fino al 2007, quando viene a far parte della famiglia cappuccina del noviziato a Santarcangelo di Romagna. Nel

2008 è a Bologna come studente al 3° anno di Teologia presso l'Antoniano di Bologna. Nell'ottobre del 2009 viene trasferito nel convento di Rimini in qualità di addetto ai servizi fraterni. Il 1° ottobre 2011, nella chiesa dei cappuccini di Rimini, emette la professione perpetua nelle mani del ministro provinciale. Qualche giorno dopo, il 7 ottobre, fra Lorenzo è nella sua nuova fraternità, quella di Reggio Emilia, in qualità di addetto all'infermeria provinciale.

A Carletto e a Lorenzo gli auguri più affettuosi di un buon cammino sulle strade del Signore a servizio degli uomini.

